



COMUNICATO STAMPA

NUOVO MERCATO

PRIMA INDUSTRIE SpA

- **APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30/06/2002**
- **SODDISFACENTE PERFORMANCE DELLA CAPOGRUPPO PRIMA INDUSTRIE S.p.A. (FATTURATO 29,7 MILIONI DI EURO, EBIT 0,7 MILIONI DI EURO) E DELLA PRIMA ELECTRONICS S.p.A. (FATTURATO 7,8 MILIONI DI EURO, EBIT 1,3 MILIONI DI EURO) NONOSTANTE LA CONGIUNTURA ECONOMICA INTERNAZIONALE**
- **RISULTATI CONSOLIDATI (FATTURATO 46,2 MILIONI DI EURO, EBIT -2,2 MILIONI DI EURO) PENALIZZATI DALL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' USA, DALLA SITUAZIONE DIFFICILE DI ALCUNI MERCATI DI RIFERIMENTO (AERONAUTICA E AUTO) E DALLA SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI NAZIONALI**
- **EXPORT OLTRE IL 74% - BUONA TENUTA DEL PORTAFOGLIO ORDINI A 32 MILIONI DI EURO**

Collegno (Torino), 28 agosto 2002 – Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie, società attiva nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, quotata al Nuovo Mercato della Borsa Italiana, si è riunito oggi per approvare la relazione semestrale al 30/06/2002.

Il primo semestre si è chiuso con un fatturato consolidato pari a 46,2 milioni di euro (51,1 al 30/06/2001). La contrazione è da mettere in relazione alla minore domanda del mercato per i beni d'investimento che ha influenzato il mix di prodotti venduti rispetto allo scorso esercizio; il fatturato comprende infatti un maggior numero di macchine per il taglio bidimensionale destinate a mercati industriali di sbocco molto diversificati e di valore unitario inferiore rispetto alle macchine 3D rivolte principalmente ai mercati automobilistico ed aerospaziale. La crescita conseguita nel segmento 2D è peraltro un fatto positivo in quanto ottenuta in congiuntura negativa, a conferma della vitalità aziendale.

In termini di distribuzione geografica l'andamento è stato simile a quello del 1° semestre 2001 con una prevalenza dei mercati europei (43% circa al 30/06/02) rispetto a quello italiano (26% circa al 30/06/02) e nordamericano (20% circa al 30/06/02). Rilevante è stato anche l'incremento (+23% circa rispetto al 30/06/01) nelle vendite realizzate nei Paesi 'Overseas' ed in particolare in Cina, Russia e Brasile, meno soggetti al ciclo economico sfavorevole di questi ultimi mesi e con buone prospettive di crescita futura (Cina e Russia).



Il risultato economico di Gruppo, EBITDA a -0,9 milioni di euro (contro i +3,3 milioni di euro al 30/06/01) ed EBIT a -2,2 milioni di euro (contro i +2,1 milioni di euro al 30/06/01), risulta ancora pesantemente influenzata dall'andamento delle aziende americane, Convergent Prima e Laserdyne Prima, che si trovano ad operare in un contesto molto critico tanto in termini geografici che in termini di mercati di riferimento.

Ad oggi nelle due società è stato attuato un drastico processo di ristrutturazione che ha portato il personale dalle 171 unità al 30/06/01 alle attuali 122 con una riduzione di oltre il 28%.

Il completamento della riorganizzazione, che prevede la fusione delle due società e la loro rilocalizzazione, si completerà nel 1° trimestre del 2003 e permetterà in ogni caso un notevole ridimensionamento dei costi di struttura.

Il risultato ante imposte di periodo (-4,1 milioni di euro contro i +2,3 milioni di euro al 30/06/01) sconta anche il deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro per circa 0,4 milioni di euro e l'azzeramento della partecipazione, acquisita ad inizio '99, nella Rambaudi Industriale S.p.A. (marchio storico nel settore delle macchine utensili in Italia) per un valore di circa 0,8 milioni di euro, a seguito dell'ammissione di tale società a procedura concorsuale avvenuta nel mese di luglio.

Al termine del periodo il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta di 33 milioni di euro (per il 67% a medio-lungo termine), con un rapporto di 1,1 rispetto ai mezzi propri.

A livello di capogruppo Prima Industrie S.p.A. il Consiglio ha preso atto del fatturato pari a 29,7 milioni di euro (31 milioni al 30/06/01) e della contrazione in termini di margini di profitto (EBITDA a 1,1 milioni di euro pari al 3,7% del fatturato contro 2,4 milioni di euro al 30/06/01 ed EBIT a 0,7 milioni di euro pari al 2,3% del fatturato contro 2,0 milioni di euro al 30/06/01) dovuta al mix di prodotti laser venduti ove si è assistito al già citato calo di domanda per i sistemi 3D a più elevata redditività ma maggiormente sensibili al ciclo "automotive".

Commentando i risultati di questa prima parte dell'esercizio l'Amministratore Delegato di Prima Industrie, Ing. Gianfranco Carbonato, ha osservato che *"Dopo sei anni consecutivi di crescita e di profitti, la relazione semestrale evidenzia agli Azionisti un risultato negativo dovuto essenzialmente alla ben nota situazione USA. Restiamo molto confidenti sulle prospettive future del Gruppo come dimostrato dai risultati accettabili conseguiti dalle Società italiane in un periodo difficile. Ciò grazie anche alla diversificazione dei nostri mercati di sbocco, sia geografica che di destinazione, e al forte contenuto tecnologico dei nostri prodotti che stiamo tuttora incrementando, avendo speso nel semestre oltre 3 milioni di euro di investimenti in Ricerca e Sviluppo."*

Il buon portafoglio ordini, confermato anche dalla positiva acquisizione del mese di agosto, e la riduzione di costi effettuata nelle Società U.S.A., consentono ragionevolmente di ritenere che il risultato del secondo semestre possa essere positivo".

Per ulteriori informazioni: Ad Hoc Communication Advisors
Giorgio Zambelletti, Marco Fraquelli - Tel. 027606741
Copia di questo comunicato sarà disponibile anche sui siti
www.primaindustrie.com e www.adhoccommunication.it